

Gazzetta del Sud 17 Aprile 2023

Una casa in affitto per spacciare droga

S. TERESA DI RIVA. Erano alcuni giorni che i carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Taormina avevano notato un uomo aggirarsi più volte, con fare sospetto, in prossimità di un palazzo situato nel centro di S. Teresa di Riva, strutturato in diversi appartamenti, diverso dalla sua abitazione di residenza in un comune vicino. Così hanno deciso di vederci chiaro e hanno attivato i servizi di appostamento e osservazione per accertare il reale motivo della sua presenza in quel quartiere. Ed è bastato poco per scoprirlo. A finire in manette un 38enne residente a Savoca, arrestato in flagranza dai militari dell'Arma con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Sabato i carabinieri hanno notato l'uomo uscire da uno degli appartamenti del palazzo tenuto sotto controllo e hanno deciso di procedere con la perquisizione domiciliare: subito dopo hanno accertato che l'alloggio era stato preso in affitto dall'uomo ma in nero senza un regolare contratto, probabilmente per evitare alle autorità di risalire a lui, ed era stato trasformato in base logistica per occultarvi all'interno sostanza stupefacente di varia tipologia e per la preparazione delle dosi da rivendere agli acquirenti. Al termine della perquisizione sono stati trovati oltre un chilogrammo di hashish, suddivisa in ovuli da 10 grammi ciascuno, e quasi mezzo chilo di marijuana. Oltre allo stupefacente è stato trovato un bilancino elettronico di precisione, con tracce di droga, materiale per il confezionamento e 5.000 euro in contanti, verosimilmente riconducibili all'attività di spaccio. Visti i consistenti quantitativi e la varietà dello stupefacente, la presenza di attrezzatura per pesatura, suddivisione e confezionamento in singole dosi e la cospicua somma di denaro, il 38enne è stato arrestato e ristretto agli arresti domiciliari e questa mattina comparirà davanti al giudice del Tribunale di Messina per la convalida e il rito direttissimo. Il materiale trovato in casa è stato sequestrato con lo stupefacente, che sarà inviato ai carabinieri del Ris di Messina per le analisi tecniche di laboratorio finalizzate a stabilirne il grado di purezza e il numero di dosi medie ricavabili.

Andrea Rifatto